

così va il mondo... VENTENNI così va il mondo... VENTENNI c

www.ecostampa.it

**RAGAZZI CON LA VALIGIA**

# Per la sindrome del capodanno tutto il mondo è paese



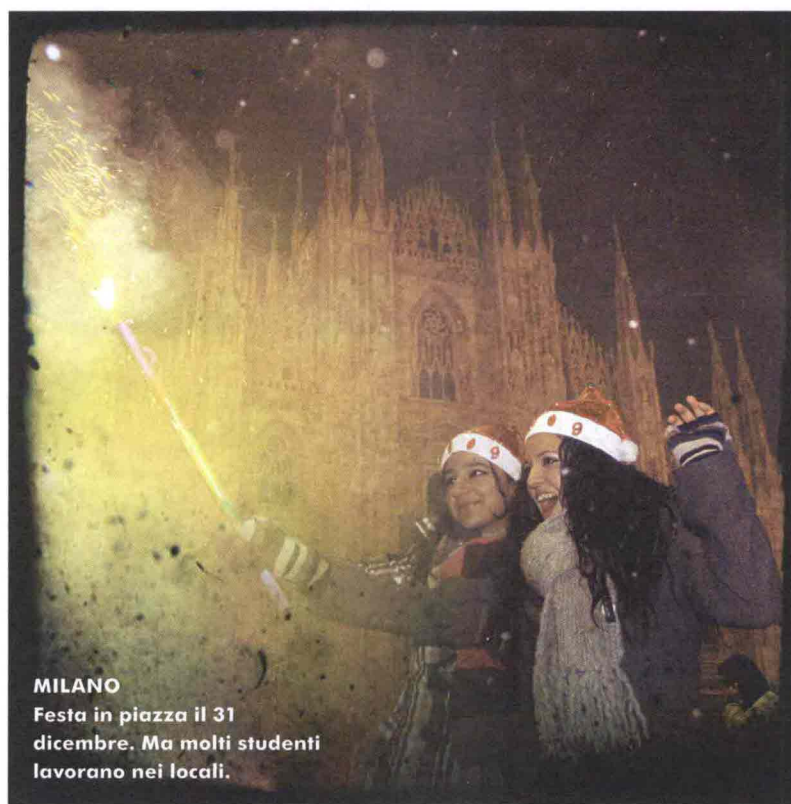
**MILANO**  
Lavorare, perché no?  
di Veronica Guin  
24 anni

Certo, Capodanno a Milano lo puoi passare in piazza Duomo tra migliaia di persone, lanciando in aria i panettoni. Oppure stappando champagne in un locale affollato (e costoso). Ma se a vent'anni i risparmi languono, puoi approfittare del clima di festa per racimolare qualche euro in più. Sempre più giovani decidono di passare il 31 dicembre lavorando: nei bar, ristoranti e discoteche. Nonostante la crisi, spesso i gestori dei locali si trovano a fronteggiare un numero di prenotazioni superiore alle aspettative e cercano aiuti. E per chi accetta il lavoro, paga doppia in un giorno di festa.



**CITTÀ DEL MESSICO**  
È la fine (in mutande)  
di Aracoeli Olivos  
24 anni

Anche i messicani dicono "anno nuovo vita nuova", e si riempiono la bocca di buoni propositi tipo buttar giù la pancetta, mangiare più verdure, trovare un fidanzato. Ma il nuovo anno si accoglierà con molta ansia da queste parti, perché... moriremo tutti! Nel 2012 secondo il calendario Maya finisce un'epoca, e molti la leggono come la fine del mondo. Nonostante tutto, noi festeggeremo, perché di fronte alla disgrazia



**MILANO**  
Festa in piazza il 31 dicembre. Ma molti studenti lavorano nei locali.

imminente il messicano reagisce con una risata. Così, visto che il 2012 sarà il mio ultimo anno su questa terra, riprodurrò un rituale magico: mi siederò e mi alzerò dodici volte, indossando le mie mutande rosse, scommettendo che finalmente mi sposo... Il consiglio me lo ha dato una signora: quando ha saputo che alla mia età non avevo marito mi ha confidato il rituale scaramantico per non restare "zitellona". Eccomi pronta: mi preparo alla fine dell'umanità inseguendo sogni da telenovelas.



**PARIGI**  
Ansia da prestazione  
di Livia Pinzari  
26 anni

La festa più temuta dell'anno si avvicina, e i parigini si danno alla fuga: viaggi in campagna, voli last minute, ogni scusa è buona per evitare l'ansia da prestazione. Per chi non parte, scegliere è imbarazzante, ecco allora le strategie: 1) cogliere il Capodanno di sorpresa, festeggiando il 30 dicembre;

B. Edme/AP/Lapresse

si va il mondo... VENTENNI così va il mondo... VENTENNI

www.ecostampa.it

scrivete a  
**VENTENNI@RCS.IT**



2) organizzare una cenetta per pochi, nel tentativo di piazzare il tuo ex alla fatalona di quartiere; 3) bagno di folla sotto alla Tour Eiffel: un classico che non delude mai.



**ROMA**  
**Un invito mi salverà**  
**di Giulio Somazzi**  
**29 anni**

Capodanno, aiuto. Ormai le hai provate tutte: cena tra amici o parenti, party modaiolo, cena-rapina al ristorante, la febbre che ti inchioda al letto e "voi divertitevi e non preoccupatevi per me". Sei stato in hotel mentre fuori nevicava in una località sciistica a caso, e sei stato a casa di uno mai visto prima, mentre mangiavi lenticchie attento a evitare i sassi nel piatto. Per non parlare di quella volta, dalla tua fidanzata, quando vi siete ubriacati così tanto che alle 22 già dormivate. L'hai sempre fatta franca. Ora il tempo stringe, nulla ti sembra appetibile. Speri solo nell'ultimo invito. Che ti salvi. Ma accidenti, non sta arrivando...



D.R. - S. Procopio/Milestone - Getty

**"A" IN VIAGGIO CON DONNAVENTURA**

**Tra Dubai e Abu Dhabi**  
**la corsa al Guinness dei primati**

di Michela Garosi

*Michela Garosi ha 25 anni ed è la "voce" di "A" nella squadra della nuova edizione di Donnaventura (in onda su Rete4): un giro di quattro mesi nell'Oceano Indiano. Questo è l'ultimo reportage*

La carovana di *Donnaventura* sta lasciando anche Abu Dhabi, la capitale degli Emirati Arabi Uniti.



È divertente osservare i suoi edifici stravaganti e futuristici... Grattacieli più inclinati della Torre di Pisa, palazzi circolari che sembrano quasi ruote giganti e avveniristiche strutture alberghiere, come quella sopra l'autodromo.

Da Abu Dhabi ci spostiamo a Dubai, capitale dell'ostentazione. Il grattacielo più alto al mondo, l'hotel più lungo, c'è persino una pista da sci coperta in pieno deserto. Qui la mania di grandezza sembra non trovare limiti e tutto sembra essere concesso. Ma Abu Dhabi ha qualcosa in più rispetto alla vicina "rivale"... Per esempio il Ferrari World: un immenso spazio indoor dedicato all'alta velocità. Qui di veloce ci sono

persino le montagne russe, che ti sparano a 240 km all'ora: come un treno ad alta velocità che va su e giù per le montagne, ma con i sedili all'aperto. Credo di

aver reso l'idea. Peccato che la mia avventura sia ormai agli sgoccioli... Saluto dunque Dubai, Abu Dhabi, i lettori di "A" e il team che mi ha accompagnata in questi mesi.

*Insha'Allah*, "se Dio vuole", spero ci siano altre avventure ad attendermi.

